



Piste ciclabili, da trekking e da skiking



TERME  KRKA





INDICE:

1	IL SENTIERO DELLO CVIČEK	4
2	DA OTOČEC ALLE TERME	6
3	IL SENTIERO PER LE FAMIGLIE	8
4	SUI 7 COLLI DI NOVO MESTO	10
5	SENTIERO DELLE CILIEGE	12
6	IL SENTIERO DEL CASTELLO	14
7	UN PERCORSO AD OTTO PER LO SKIKE	16
8	ALLA FATTORIA ŠERUGA	18
9	ALLE TERME DOLENJSKE TOPLICE	20
10	ATTORNO A MOKRONOG	22
11	COLLI VINICOLI E ZONE UMIDE	24
12	LA VENEZIA DELLA DOLENJSKA	26
13	DAI MULINI AI CASTELLI	28
14	GOSPODIČNA, LA FONTE DELLA GIOVINEZZA	30
15	A PIEDI SUI GORJANCI	32

1

IL SENTIERO DELLO CVIČEK

PARTICOLARITÀ: pittoresco sentiero panoramico sui colli vinicoli

DIFFICOLTÀ: media difficoltà

DISTANZE: 20 Km, dislivello 515 m



5 h



1:20–1:50 h

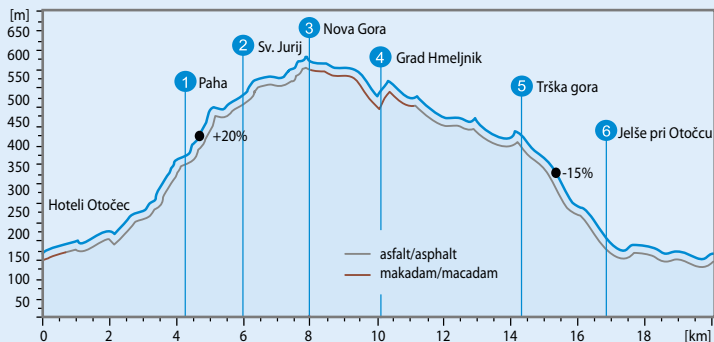
COLLEGAMENTI:



• Sui 7 colli di Novo Mesto (n. 4) • Sentiero Trdinova pot



Fattoria di Matjaž



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Dalle [Šmarješke Toplice](#) agli [Hotel Otočec](#) lungo il sentiero n. 2 o il n. 3 fino all'abitato di [Herinja vas](#).

Dal [Centro sportivo-ricreativo di Otočec](#) si prosegue, lungo la strada bianca, accanto all'insediamento dei Rom, fino all'incrocio con la strada asfaltata, a destra attraverso il paese di [Dobova](#), quindi si attraversa il cavalcavia sopra l'autostrada fino all'abitato di [Herinja vas](#) e in salita fino al paese di [Paha](#).

La passeggiata attraverso il paese di Paha e i vigneti circostanti sarà veramente splendida, perché si potrà ammirare il **panorama** sulla valle del fiume Krka, sui monti Gorjanci e sul castello di Stari grad. Il **maestoso edificio del XIII secolo** può essere ammirato soltanto da lontano, poiché è chiuso ai visitatori.

Nel paese di Paha si può vedere una **tipica fattoria della Dolenjska** (la Matjaževa domačija) dove, previa prenotazione (tel.: 00386 41 880 813) è possibile visitare l'antico fienile risalente a 200 anni fa (tavolato) e vedere la rappresentazione multimediale della storia della vite e della produzione dello "cviček", vino tipico della zona.

Si continua la salita lungo il sentiero fino alla **chiesa di S. Giorgio** a Gornje Grčevje, proseguendo fino alla cima (**Nova gora**, 605 m s.l.m.). Alla biforcazione per **Jagodnik**, si svolta a sinistra, in direzione del bosco, verso le rovine del **castello di Hmeljnik**.

Nelle fonti storiche il **castello di Hmeljnik** è citato già nell'anno 1217, che fu incendiato nel 1942 ed è oggi un monumento culturale in attesa di restauro.

Dal castello si ritorna lungo il sentiero forestale a destra, raggiungendo la strada asfaltata. Si svolta quindi a sinistra, verso il paese di **Dolenje Kamence**, dove alle prime capanne dei vignaioli si apre una splendida vista. Fare attenzione a svoltare all'incrocio successivo, dopo circa 300 m, decisamente a sinistra, alla cresta del monte **Trška gora** (non ci sono indicazioni). Si continua l'itinerario, lungo la cresta, verso la cima del **Trška gora**, fino alla **chiesa di S. Maria** (alla cappelletta andare a sinistra).

Trška gora è un'altura vinicola sovrastante la città di Novo Mesto, la **culla del vino "cviček"**, un leggero vino rosso tipico, che un tempo veniva addirittura prescritto con ricetta medica. Dalla cima si gode uno **splendido panorama** su Novo Mesto, sui monti Gorjanci e sul fiume Krka. Accanto alla chiesa sorgono quattro tigli, al centro dei quali cresce un **tiglio secolare**, risalente a più di cent'anni fa, che, con i suoi 830 cm di circonferenza, è il più grande della Dolenjska.

Ritornando verso **Otočec**, dalla chiesa si torna indietro fino alla botte, si svolta a destra sulla strada asfaltata attraverso il bosco. Per raggiungere **Črešnjice** ci sono due possibilità:

a) il **sentiero** lungo la valle dello **Stari grad**: nel bosco, si prosegue dritti sulla strada bianca per 300 metri, quindi si scende lungo un sentiero asfaltato per 800 m, arrivando all'incrocio con sentieri asfaltati, dove si gira a destra fino a raggiungere il centro del paese di **Črešnjice**. Nel centro del paese, presso la piazzola ecologica, si svolta lungo la siepe a sinistra e, dopo 80 metri, si prosegue su un sentiero forestale che attraversa la valle del torrente Lešnica. Nella valle si prosegue a destra, sulla strada asfaltata che costeggia il castello di **Stari grad**, poi si continua a valle verso il paese di **Otočec**;

b) **per i ciclisti** è preferibile continuare dritti sul sentiero e girare subito a destra, in forte salita, tra le capanne dei vignaioli, fino alla cantina **Krkin hram** sul **Trška gora**, una **capanna dal tetto di paglia** (gruppi con prenotazione possono degustare ottime specialità casalinghe - tel.: 00386 7 39 42 100). Qui si svolta a sinistra e si prosegue lungo la strada. Dopo una breve salita, la strada porta a sinistra, costeggiando la capanna degli Colnar, si prosegue quindi scendendo attraverso il paese di **Črešnjice** (davanti si vede lo **Stari grad**) e a destra nell'abitato di **Jelše pri Otočcu**.

La discesa dal **Trška gora** termina al sottopassaggio autostradale davanti al paese di **Otočec**, dove si svolta a sinistra, in salita, quindi subito a destra per arrivare in paese. Costeggiando le scuole elementari, si prosegue fino al sottopassaggio nel centro del paese di **Otočec**. Sulla strada principale si svolta a sinistra, in direzione del castello di Otočec e delle **Šmarješke Toplice**.

Il **castello di Otočec**, con la sua particolare architettura e la suggestiva posizione sull'isola del fiume Krka, è una delle più belle attrazioni turistiche della Slovenia. Le fonti storiche lo menzionano già nel 1252. All'interno del castello si trovano un ristorante di eccellente qualità, lussuose camere d'albergo (categoria cinque stelle) e un'apprezzata sala per cerimonie di nozze. Si consiglia di concedersi una passeggiata nello splendido parco del castello. L'adiacente **fiume Krka** è disseminato di cascate e isole di tufo.

Per tornare dagli **Hotel Otočec** alle **Šmarješke Toplice** si segue il sentiero 2.

2

DA OTOČEC ALLE TERME

PARTICOLARITÀ: il più breve collegamento tra Otočec e le Šmarješke Toplice, strada bianca non trafficata

DIFFICOLTÀ: non impegnativo, passeggiata

DISTANZE: 8,8 Km, dislivello 135 m



2 h



0:35–0:55 h



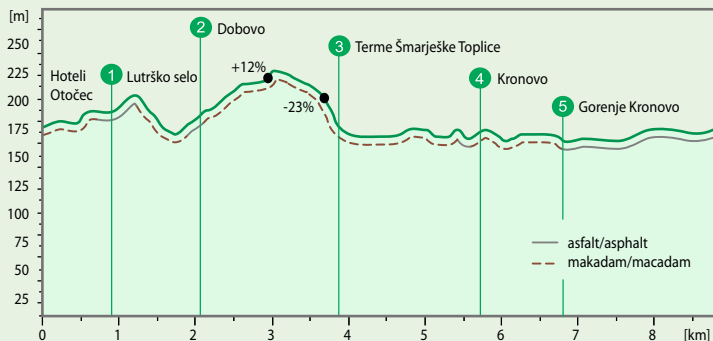
1 h



Terme Šmarješke Toplice



Fiore di Loto



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Il sentiero che passa per Hotel Otočec—Lutrško selo—Dobovo—Šmarješke Toplice—Dol. Kronovo—accanto a Gor. Kronovo—Hotel Otočec è contrassegnato, dal centro sportivo-ricreativo di Otočec fino alle Terme Šmarješke Toplice attraversando Dobovo, con pilastri per camminata nordica (n. 2), dalle terme attraversando Kronovo con indicazioni stradali. È contrassegnato in entrambe le direzioni, si può quindi imbroccarlo presso le terme o presso il centro sportivo-ricreativo di Otočec.

Ad **Otočec** il primo contrassegno si trova presso i campi sportivi a nord del centro sportivo-ricreativo di Otočec. Si attraversa il prato, giunti sulla strada asfaltata si svolta a destra. Nel paese di **Lutrško selo** si gira a sinistra, attraversando il paese, proseguendo poi sul cavalcavia autostradale, svoltando subito a destra dopo di esso su un sentiero sterrato che conduce ad una passerella sul ruscello. Si risale quindi il prato nell'abitato di **Dobovo**, si prosegue a sinistra, lungo la strada, co-

steggiando le case e, arrivati al segnale, si risale a destra su un sentiero sterrato nel bosco, che fa già parte del complesso delle **Šmarješke Toplice**. Dopo 20 minuti di cammino nel bosco, si scende lungo una ripida discesa direttamente nel parco delle **Terme Šmarješke Toplice**.

Il **centro sportivo-ricreativo di Otočec** offre la possibilità di praticare skiking, tennis, giochi con la palla, ospita inoltre un piccolo centro saune con whirlpool e salone di massaggi, sala fitness e bar. Il **ristorante Tango**, con l'ampia terrazza ombreggiata, offre pranzi, cene, dolci, gelati e bevande rinfrescanti.

Le **Terme Šmarješke Toplice** sono rinomate ed apprezzate, per l'offerta dedicata agli sportivi e per il moderno centro benessere Vitarium Spa&Clinique. I programmi relax del centro sono appositamente concepiti per migliorare lo stato di salute, per il dimagrimento e la detossificazione. Tra le varie piscine con acqua termale, la vera particolarità è la **piscina in legno, posizionata direttamente sulla sorgente di acqua termale**. Il complesso dell'hotel è circondato da sentieri sui quali praticare la **camminata nordica**.

Con la **bicicletta**, dagli **Hotel Otočec** si può tornare a destra, lungo la strada locale, che porta in direzione di **Novo Mesto**.

Chi invece è **a piedi** può scegliere una via meno trafficata: nel parco delle **Terme Šmarješke Toplice** si prosegue sul sentiero pedonale lungo la riva destra del ruscello fino al paese di **Šmarješke Toplice**, proseguendo poi fino al terzo ponte di legno, si attraversa quindi il ponte arrivando sul marciapiede della strada principale, si prosegue nella nostra direzione fino all'abitato di **Družinska vas**, dove è possibile visitare il mulino **Košakov mlin**. Presso la trattoria **Pri Jovotu a Družinska vas** si svolta nel paese di **Kronovo** (dove si può ammirare la **chiesetta di S. Nicola** del 1739, che conserva un famoso affresco — proseguendo dalla chiesa sulla strada carraia accanto alla chiesa fino al fiume Krka, si arriva ad una piccola (16,8 ettari), ma ciononostante la **più grande isola della**

Slovenia). Quindi si prosegue a destra lungo la strada locale, costeggiando i campi, in direzione di **Otočec**. Dopo 2 Km si imbecca il sottopassaggio in direzione dell'abitato di **Lutrško selo**, si svolta subito a sinistra dopo il sottopassaggio e si continua su una strada tranquilla per 1 Km, fino al **centro sportivo-ricreativo di Otočec**.

Suggerimento per una breve digressione: se da **Kronovo** si continua dritti in direzione **Šentjernej** fino a **Draga** (2 Km in una direzione), è possibile, dal sottopassaggio, osservare la **chiesetta di S. Elena**. Lì è possibile rinfrescarsi con l'**acqua sorgiva**.

Suggerimento per una breve digressione: se ad **Otočec** si svolta brevemente sul sentiero n. 6, è possibile ammirare i **castelli di Otočec e Struga**, nonché il **campo da golf**.

Il **castello di Otočec** è un monumento culturale di rilevanza nazionale, visto che la sua particolare architettura e la suggestiva posizione sull'isola in mezzo al fiume Krka lo rendono una delle attrazioni turistiche più belle della Slovenia. Le prime fonti storiche lo menzionano già nel 1252. Il castello è stato recentemente trasformato in un albergo a cinque stelle.

Il **Krka** è il fiume più lungo con sorgente e foce all'interno del territorio sloveno. I fenomeni naturali che lo caratterizzano sono le cascate e le isole di tufo, che si possono ben ammirare nei dintorni del castello. Il fiume Krka è inoltre popolato da numerosi cigni e anatre, ed è molto pescoso.

Il **castello di Struga** si erge su una terrazza sulla riva destra del fiume Krka, vicinissimo al castello di Otočec. È un bell'esempio di castello dallo stile architettonico omogeneo, perfetto rappresentante del periodo di 16 secolo. Possiede inoltre una rilevanza storico-culturale, dal momento che è conosciuto anche per il racconto dello scrittore Tavčar "Otok in Struga". Accanto al castello di Struga si estende uno dei più belli **campi da golf** della Slovenia. È dotato di 18 buche, tutte con fondo perfettamente sistemato, che si distingue anche per la sua ampiezza e la posizione panoramica. Accanto al campo da golf c'è anche un punto di ristoro.

3 IL SENTIERO PER LE FAMIGLIE

PARTICOLARITÀ: un itinerario lungo le strade secondarie da Otočec alle Šmarješke Toplice, tornando indietro attraverso i vigneti

DIFFICOLTÀ: adatto per famiglie con bambini

DISTANZE: 12,9 Km, dislivello 150 m



3–4 h



0:40–1 h

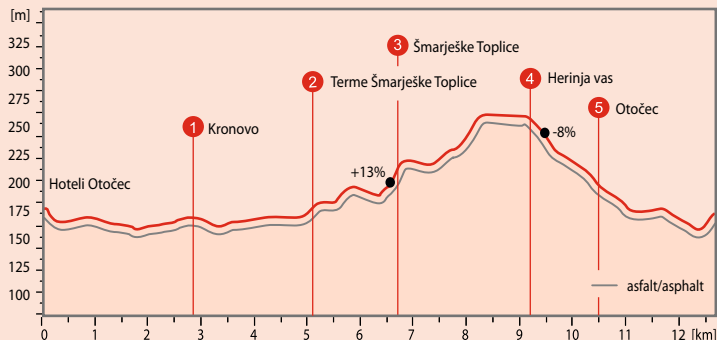


Stari grad

COLLEGAMENTI:



- Il sentiero dello cviček (n. 1)



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Il percorso inizia presso il **centro sportivo-ricreativo di Otočec**. Costeggiando il fiume Krka, si passa accanto ad un ponte di legno che porta verso il **castello di Otočec**.

Il **castello di Otočec** è un monumento culturale di rilevanza nazionale, visto che la sua particolare architettura e la suggestiva posizione sull'isola in mezzo al fiume Krka lo rendono una delle attrazioni turistiche più belle della Slovenia. Le prime fonti storiche lo menzionano già nel 1252. Il castello è stato recentemente trasformato in un albergo a cinque stelle.

Il **Krka** è il fiume più lungo con sorgente e foce all'interno del territorio sloveno. I fenomeni naturali che lo caratterizzano sono le cascate e le isole di tufo, che si possono ben ammirare nei dintorni del castello. Il fiume Krka è inoltre popolato da numerosi cigni e anatre, ed è molto pescoso.

Si prosegue sulla strada asfaltata lungo la riva sinistra del fiume Krka arrivando all'abitato di **Dol. Kronovo**.

A destra, oltre il fiume Krka, si possono scorgere il **castello di Struga** e il **campo da golf**. Sul lato destro, in paese, si può vedere **chiesetta di S. Nicola** del 1739, che conserva un **famoso affresco**. Continuando l'itinerario lungo la strada carraia accanto alla chiesa fino al fiume Krka, si giunge all'**isola più grande della Slovenia**, nonostante i suoi 16,8 ettari di superficie. Nel paese di **Družinska vas** si visita il mulino **Košakov mlin**.

Ripartendo da **Kronovo**, si cammina dapprima sul marciapiede.

Suggerimento per una breve digressione: se da **Kronovo** si continua dritti in direzione **Šentjernej** fino a **Draga** (2 Km), è possibile, dal sottopassaggio, osservare la **chiesetta di S. Elena**. Lì è possibile rinfrescarsi con l'**acqua sorgiva**.

Arrivati a **Kronovo** si svolta in direzione di **Šmarješke Toplice**. Attraversando il parco accanto alle **Terme Šmarješke Toplice**, si prosegue l'itinerario risalendo lungo la strada che porta a **Žaloviče**. La salita finisce presso una piccola cappella dove si prosegue dritti (direzione **Trška gora**) verso il vecchio paese di **Šmarješke Toplice**. Proseguendo dritti attraverso l'abitato, si arriva in mezzo ai campi dove (terrazze erbose d'incantevole bellezza) si prosegue il cammino fino alla cappelletta. Presso la cappella, all'incrocio, si svolta a destra, risalendo verso **Paha**, quindi si gira subito a sinistra, nel paese di **Herinja vas**.

Le **Terme Šmarješke Toplice** sono rinomate ed apprezzate per la cura di patologie cardiache e circolatorie, per l'offerta dedicata agli sportivi e per il moderno centro benessere Vitarium Spa&Clinique. I programmi relax del centro sono appositamente concepiti come trattamento di bellezza, per il dimagrimento e la detossificazione. Tra le varie piscine con acqua termale, la vera particolarità è la **piscina in legno, posizionata direttamente sulla sorgente di acqua termale**. Nel parco è possibile passeggiare lungo il **sentiero botanico** o sedersi in riva al **laghetto con i fiori di loto**.

Suggerimento per una breve digressione: Se si desidera girovagare per i vigneti, ammirando lo splendido panorama, nel paese di **Herinja vas** si svolta a destra, poi a sinistra, scendendo ripidamente verso il castello di **Stari grad**. Davanti si vede il monte Trška gora, a destra i **pendii con i vigneti** di Paha.

Il **castello di Stari grad** si erge su un pendio, naturalmente fortificato, in cima ad una scarpata soprastante il torrente Lešnica. Il castello viene menzionato per la prima volta dalle fonti storiche nell'anno 1300.

Nel '300 e nel '400, alla torre più antica furono aggiunti i complessi residenziali. Durante la seconda guerra mondiale, il castello fu incendiato. L'edificio è stato proclamato monumento culturale d'importanza locale. Ed oggi, chiuso ai visitatori, aspetta di poter rinascere e tornare agli antichi splendori.

Dal centro di **Herinja vas** si scende quindi verso la valle, fino al sottopassaggio autostradale, proseguendo poi dritti verso la scuola elementare del paese di **Otočec**. Si attraversa il nuovo abitato, poi si svolta a destra nel sottopassaggio della strada locale nel centro del paese, poi a sinistra, imboccando la strada che, passando sopra al fiume Krka, costeggia il cimitero in direzione del **castello di Otočec** e delle **Šmarješke Toplice**.

4

SUI 7 COLLI DI NOVO MESTO

PARTICOLARITÀ: vivere e respirare l'affascinante atmosfera di Novo Mesto con il suo accogliente centro storico

DIFFICOLTÀ: sentiero piuttosto lungo, pianeggiante, non difficile

DISTANZE: 21,2 Km, dislivello 220 m



5:30 h



1:10 h–1:40 h

COLLEGAMENTI:



- Lungo la valle del fiume Krka K1



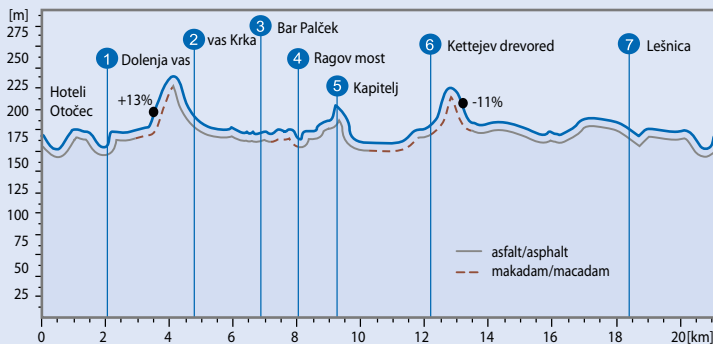
- Sui sentieri del fiume carsico Temenica P16 (Novo Mesto–Trebnje)
- Sentiero prealpino



Novo mesto



Chiesa di San Nicolo



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Partendo dalle terme [Šmarješke Toplice](#) si raggiungono gli [Hotel Otočec](#), percorrendo il sentiero n. 2.

Si parte dal [castello di Otočec](#), risalendo lungo il fiume Krka fino al paese di [Otočec](#), dove si svolta a sinistra (in direzione di [Gumberk](#)). Si attraversa il ponte di legno e si prosegue a destra verso il paese di [Žihovo selo](#). Al bivio s'imbocca il sentiero a destra e si prosegue sul sentiero sterrato lungo il fiume, attraverso il bosco, fino al paese di [Krka](#), si continua attraversando gli abitati di [Graben](#) e [Ragovo](#), dove si svolta a destra, inoltrandosi nel bosco di [Ragov log](#).

Il [castello di Otočec](#), con la sua particolare architettura e la suggestiva posizione sull'isola del fiume Krka, è una delle più belle attrazioni turistiche della Slovenia. Al suo interno ospita un ec-

cellente ristorante, lussuose camere d'albergo (categoria cinque stelle) e una sala per cerimonie nuziali.

Fiume Krka: la peculiarità di questo corso d'acqua sono le cascate e le isole di tufo.

Il **Ragov log** è un piccolo bosco, un'oasi di pace e tranquillità, dove concedersi piacevoli passeggiate. Si possono vedere **due cascate del fiume Krka**.

Si attraversa il fiume Krka passando sul ponte **Ragovski most**. Arrivati nel centro storico di **Novo Mesto**, si risale il colle **Kapitelj** e si scende poi accanto al **Museo della Dolenjska**. Si raggiunge quindi il ponte **Kandijski most** e ci si volta verso il centro storico: a sinistra c'è il famoso lungofiume di **Breg**. A destra, sullo sperone di roccia, si erge il **monastero francescano**.

Si ritorna al ponte di **Kandijski most** e, subito dopo il ponte e la casa da tè, si scende a sinistra verso il **fiume Krka** e, percorrendo il **lungofiume intitolato a Zupančič**, si prosegue proprio costeggiando il corso d'acqua. Oltre il fiume, a sinistra davanti all'**ospedale**, si trova la **villa in cui abitò la bella Primčeva Julija**, musa ispiratrice del più grande poeta sloveno.

Novo Mesto: l'antico centro storico è situato in uno dei pittoreschi meandri del fiume Krka.

La **chiesa del Capitolo** è una pittoresca chiesa dedicata a S. Nicola di inizio '300, situata nel centro storico. Gli splendidi interni sono impreziositi dalla pala d'altare del Tintoretto raffigurante S. Nicola (visite su appuntamento telefonando allo: 00386 7 384 44 13).

Museo della Dolenjska – mostre archeologiche, storico-culturali, etnologiche e di storia dell'etnologia (tel.: 00386 7 37 311 30).

Chiesa dei Francescani – monastero del '400, con biblioteca di cinque secoli che conserva preziosi volumi, stampati prima del 1500 (visita della biblioteca previo avviso telefonando allo: 00386 7 33 814 73).

Jakčev dom – galleria che ospita le opere del pittore Božidar Jakac e di altri artisti.

Glavni trg (piazza principale) con il palazzo municipale e il Centro Informazioni Turistiche (TIC), passeggiata tra boutique e locali, ostello Situla.

Breg, il famoso lungofiume formato da una serie di pittoresche case del '700, arroccate sulla ripida riva in pietra del fiume Krka.

Costeggiano i campi sportivi sotto il ponte, si giunge a **Loka** (locanda, zattere) e si prosegue lungo la ferrovia fino all'abitato di **Bršljin**. Dopo aver passato la stazione ferroviaria, ci si mantiene sulla destra e si attraversa la strada principale, raggiungendo il colle panoramico di **Marof** e il **viale alberato Kette**. Dalla cima ci si lascia scendere fino al paese di **Ločna** (stabilimento di produzione dei medicinali Krka) e si prosegue verso **Otočec**: attraversando l'abitato di **Lešnica** e il paese di **Otočec** sul fiume Krka si giunge infine agli **Hotel Otočec**. Per tornare dagli **Hotel Otočec** alle **Šmarješke Toplice** si segue il sentiero n. 2.

I ritrovamenti archeologici di Mestne njive e il castelliere sul colle Marof testimoniano la presenza di un **insediamento dell'antica età del ferro** (tra l'VIII e il IV secolo a.C.). Uno dei più ricchi ritrovamenti archeologici pone Novo Mesto tra le **più importanti città europee della civiltà di Hallstatt**; grazie alle **situle in bronzo** decorate ritrovate nei pressi della città, Novo Mesto è stata ribattezzata la "**città delle situle**".

A Lešnica sorge il castello di **Stari grad** (sopra il torrente Lešnica). Viene menzionato per la prima volta nel 1300. Durante la seconda guerra mondiale fu colpito da un incendio e, successivamente, è stato in parte restaurato. Attualmente è chiuso, in attesa di un gestore che possa restituirlo a nuova vita.

5 SENTIERO DELLE CILIEGE

PARTICOLARITÀ: pittoresco sentiero da Otočec all'abitato di Brusnice, conosciuto per le ciliege e le azalee

DIFFICOLTÀ: media difficoltà

DISTANZE: 15,1 Km, dislivello 235 m



0:50–1:10 h



Castello di Otočec

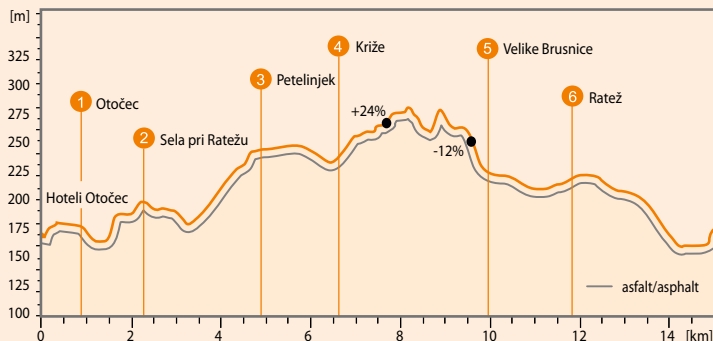
COLLEGAMENTI:



• Sul campo Šentjernejsko polje K9



• A piedi sui monti Gorjanci (n. 15)



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Partendo dalle terme Šmarješke Toplice si raggiungono gli Hotel Otočec, percorrendo il sentiero n. 2. Dal castello di Otočec si segue la riva sinistra del fiume Krka, in direzione di Novo Mesto fino al paese di Otočec.

Il castello di Otočec, con la sua particolare architettura e la suggestiva posizione sull'isola del fiume Krka, è una delle più belle attrazioni turistiche della Slovenia. Le fonti storiche lo menzionano già nel 1252. All'interno del castello si trovano un ristorante di eccellente qualità, camere d'albergo (categoria cinque stelle) e un'apprezzata sala per cerimonie di nozze.

Fiume Krka: la peculiarità di questo corso d'acqua sono le cascate e le isole di tufo.

Il **paese di Otočec** è stato menzionato per la prima volta, come Šentpeter, nell'anno 1351. Nel cimitero della chiesa di S. Pietro si trovano interessanti **tombe monumentali** della famiglia degli Schweiger-Lerchenfeld, allora proprietari del castello di Otočec.

Nel centro del paese di **Otočec** si svolta a sinistra (in direzione di **Gumberk**) fino al fiume Krka, si attraversa quindi il ponte di legno e si prosegue a destra attraverso l'abitato di **Dolenja vas** giungendo poi, attraverso i prati, al paese di **Sela pri Ratežu**. Ci si ristora alla **fattoria "Pri Šerugovih"**, quindi si prosegue fino a **Ratež**. Sulla strada principale per **Novo Mesto**, si svolta a destra, passando accanto alla trattoria Mrak – Pod klančkom, proseguendo poi in direzione di Novo Mesto. Nel paese di **Petelinjek** si gira a sinistra, in direzione **Potovrhn–Križe**. Giunti a **Križe**, presso la caserma dei vigili del fuoco, si svolta a sinistra. Si risalgono quindi i colli vinicoli di **Slatenska gora** e **Bednje**. Ci si mantiene sulla strada asfaltata principale, affrontando due grandi discese e due salite tra i colli. Lo sforzo sarà premiato dalla **splendida vista**. Il sentiero attraversa il bosco, passa accanto ad un crocefisso, arrivando poi a **Brusnice**.

A Sela pri Ratežu si trova la **fattoria Medle**, dove si producono **frutta e verdura biologiche**. Qui si potrà forse incontrare anche il figlio Sandi, famoso abitante della casa del Big Brother (il Grande Fratello sloveno). Sarà molto lieto di potervi servire dell'ottima grappa casalinga.

Merita una visita anche l'agriturismo Šeruga, dove viene custodito un importante **patrimonio etnologico**. Si potranno degustare ottime specialità contadine e rilassarsi nella tranquilla atmosfera della fattoria in riva al ruscello (prenotazione anticipata al numero tel.: 00386 7 33 46 900).

A Križe si percorre un **sentiero panoramico molto bello**, dal quale si possono ammirare la valle del fiume Krka a sinistra e, sopra di essa, l'altura di Trška gora, fino a Vinji vrh; a destra la misteriosa catena montuosa dei Gorjanci.

Brusnice è conosciuta per le **ciliege "brusniške hrustavke"**, nonché per la specie vegetale **Rho-**

dodendron luteum, ovvero l'azalea che, rara in tutta Europa, **crece in Slovenia soltanto a Brusnice**. Il paese deve il suo nome alle piante di "brusnica" (ovvero mirtillo rosso) che crescono nei boschi circostanti.

Ogni anno, a Brusnice, ha luogo la **Festa delle ciliege**. Si possono gustare le vere e proprie opere d'arte gastronomiche preparate dalle donne del paese. Durante il corteo dei carri contadini vengono rappresentate vecchie usanze e scenette divertenti.

Nel paese di **Brusnice**, al crocevia di tre strade, si prosegue a sinistra. Passando tra le case (tenersi sulla destra) si scende fino alla **chiesa di S. Croce** presso la quale, sulla strada principale, si svolta a sinistra in direzione di **Ratež** e **Novo Mesto**.

Si esce dalla bella valle di Brusnice, ai piedi dei monti Gorjanci, e sulla strada principale, presso la **trattoria Vovko**, si svolta a destra verso **Šentjernej**. Presto s'incontrerà l'indicazione per **Otočec**, si svolgerà allora a sinistra, imboccando uno stretto sentiero forestale. Si attraversa il bosco fino al bivio che porta al **campo da golf di Otočec**. Qui è possibile ammirare i **bellissimi campi**, i **laghetti** e il **castello di Struga**.

Arrivati al **castello di Struga**, si prosegue sulla strada bianca verso il **castello di Otočec**. Percorrendo una strada asfaltata, si arriva al **camping Otočec**, in riva al fiume Krka. Costeggiando il **castello di Otočec**, si ritorna al punto di partenza.

Il **castello di Struga** è un bell'esempio di architettura castellana del '500. Vista la sua posizione lungo il corso del Krka, è uno dei monumenti architettonici più importanti della Dolenjska. È inoltre conosciuto per il racconto dello scrittore Tavčar "Otok in struga". Ancora oggi attende di essere restaurato.

Il **campo da golf di Otočec** è uno dei campi più vasti e belli della Slovenia, con 18 buche, fondo preparato a regola d'arte e bellissimi panorami. Accanto al campo da golf c'è anche un punto di ristoro.

Dagli **Hotel Otočec** si ritorna alle terme **Šmarješke Toplice** percorrendo il sentiero n. 2.

6

IL SENTIERO DEL CASTELLO

PARTICOLARITÀ: benefica "passeggiata" ai due castelli sul fiume Krka

DIFFICOLTÀ: non impegnativo, adatto per famiglie

DISTANZE: 4,2 Km, dislivello 55 m



1 h



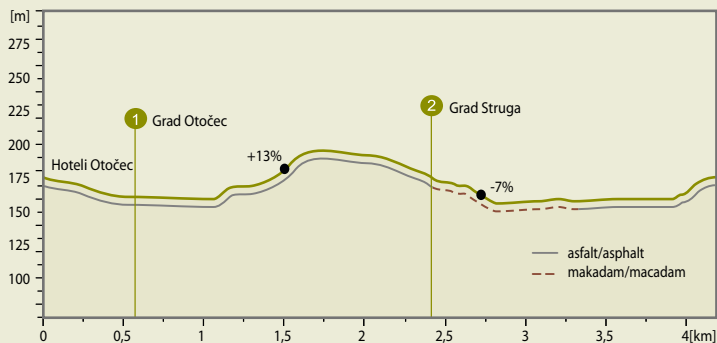
0:20–0:35 h



0:45 h



Castello di Otočec



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Partendo dalle terme Šmarješke Toplice si raggiungono gli **Hotel Otočec**, percorrendo il sentiero n. 2.

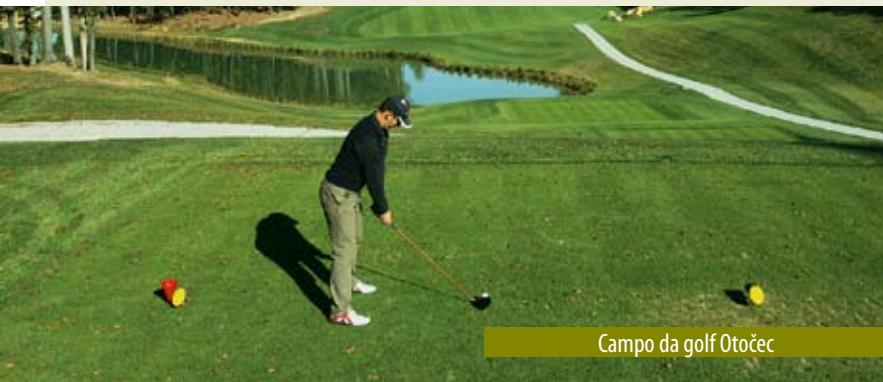
Dagli **Hotel Otočec**, passando accanto al **ristorante Tango**, si scende lungo la strada asfaltata fino al sottopassaggio pedonale sotto la strada locale, si prosegue a sinistra attraverso il ponte di legno, costeggiando il **castello di Otočec**. Oltrepastato il ponte, si continua il percorso lungo il fiume Krka, passando accanto al **camping Otočec**, poi dritti sul sentiero sterrato lungo la riva del fiume Krka.

Il **castello di Otočec**, uno dei 38 monumenti culturali sloveni, sorprende per la sua bellezza e atmosfera di mistero. Le caratteristiche che lo rendono unico sono la sua insolita posizione sull'isola in mezzo al fiume Krka e la stupenda architettura. Originariamente il castello era stato costruito senza mura, che vennero infatti aggiunte in seguito. Oltre all'insolita collocazione, il castello di

Otočec è caratterizzato da un'altra particolarità architettonica; è stato infatti costruito e ampliato nel corso di tre epoche storiche diverse. Il Gotico, il Rinascimento e il Barocco hanno lasciato la loro inconfondibile impronta sulla struttura del castello, rendendolo un punto d'unione di tre importanti periodi storici e architettonici. Un tempo il castello si trovava sulla terraferma. Secondo la leggenda, la sua collocazione sull'isola sarebbe dovuta alla gelosia del conte, suo proprietario. Egli fece infatti scavare un canale accanto ad esso, poiché temeva che la contessa si facesse troppo facilmente affascinare dai corteggiatori locali e voleva così evitare che uscisse dal castello a sua insaputa. È molto più probabile, comunque, che l'isola sia stata creata come difesa contro le incursioni turche.

Il castello fu sottoposto ad una grande opera di restauro dopo la seconda guerra mondiale, durante la quale era stato devastato da un incendio. Nel 2007 i suoi interni sono stati completamente rinnovati dalla società delle Terme Krka, attuale gestore del castello.

Oggi il castello è un hotel a cinque stelle con un eccellente ristorante. È inoltre rinomato per i vari eventi culturali che ospita, per le cerimonie nuziali e per gli incontri protocolari organizzati al suo interno.



Campo da golf Otočec

Il **Krka** è il fiume più lungo con sorgente e foce all'interno del territorio sloveno. I fenomeni naturali che lo caratterizzano sono le cascate e le isole di tufo che si estendono, tra il paese di Otočec e il castello di Struga, per circa due chilometri; il dislivello, in questo punto, tocca l'altezza record per il fiume Krka di quattro metri. Un tempo gli autoctoni utilizzavano il tufo per costruire le proprie case. Oggi queste particolari formazioni rocciose sono protette da qualsiasi tipo d'intervento. Le altre formazioni di tufo tipiche del fiume Krka sono le isole, sulle quali si è sviluppata una variegata flora acquatica. Al livello medio annuale dell'acqua, tra il paese di Otočec e il castello di Struga si possono contare circa **30 isolotti**. Il fiume Krka è inoltre popolato da numerosi cigni e anatre, ed è molto pescoso.

Alla fine del sentiero bianco, svoltare a destra risalendo la lieve altura, dopo aver percorso 100 m si possono vedere il **castello di Struga** e il **campo da golf**. Si prosegue il sentiero e si svolta a destra, lungo un sentiero protetto da una recinzione bianca che costeggia il campo da golf (a sinistra). Alla fine del sentiero si svolta decisamente a destra, scendendo lungo la strada asfaltata, dopo 100 m si arriva di nuovo al **camping di Otočec**. Attraversando il ponte, si costeggia poi il **castello di Otočec** e si ritorna, lungo lo stesso sentiero, al **centro sportivo-ricreativo di Otočec**.

Il **castello di Struga** si erge su una terrazza della riva destra del fiume Krka, vicino al castello di Otočec.

Struga è un bell'esempio di castello dallo stile architettonico omogeneo, perfetto rappresentante del periodo del '500. Vista la sua posizione piuttosto esposta lungo il corso del Krka, è uno dei monumenti più importanti della regione della Dolenjska.

Accanto al castello di Struga si estende uno dei **campi da golf** più belli della Slovenia. Con 18 buche, tutte con fondo perfettamente sistemato, il campo si distingue anche per la sua ampiezza e la posizione panoramica. Accanto al campo da golf c'è anche un punto di ristoro.

Si ritorna quindi alle **Terme Šmarješke Toplice** percorrendo il sentiero n. 2.

7

UN PERCORSO AD OTTO PER LO SKIKE

PARTICOLARITÀ: breve itinerario su sentieri bianchi e asfaltati lungo strade secondarie da Otočec a Lutrško selo

DIFFICOLTÀ: sentiero poco trafficato, ideale per praticare lo skiking e per le famiglie con bambini piccoli

DISTANZE: 3,4 Km, dislivello 45 m



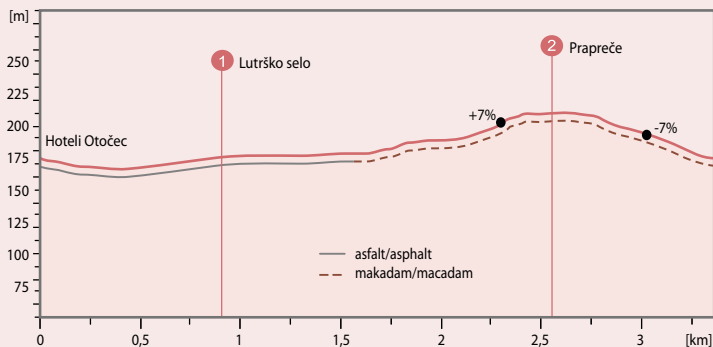
0:15–0:25 h



0:25 h



Skike



Lo “**skiking**” può essere definito come un pattinaggio nordico con l’aiuto di racchette oppure come la versione estiva dello sci da fondo. È un’attività molto divertente e stimolante, capace di agire positivamente sulla salute e sul benessere psico-fisico.

L’attrezzatura da skike può essere noleggiata al centro sportivo-ricreativo di Otočec, dove è possibile anche acquistarla. Per gli appassionati di questo sport sono disponibili inoltre degli appositi corsi e programmi speciali, combinati a vantaggiose possibilità di alloggio presso l’hotel Šport.



Castello di Otočec

TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Partendo dal **centro sportivo ricreativo di Otočec**, il sentiero scende fino ad una diramazione a sinistra verso **Lutrško selo**. Dopo 600 metri si arriva ad un incrocio dove si svolta a sinistra, in direzione del paese.

Alla prima fattoria di **Lutrško selo** si svolta nuovamente a sinistra e si prosegue, su un tratto pianeggiante, fino ad un sentiero bianco, lungo 600 metri. Ci si inoltra nel bosco e, percorrendo una lieve salita, si giunge alla **fattoria Pleško** (coltura di ortaggi e fragole), quindi si ridiscende verso il **centro sportivo-ricreativo di Otočec**.



Hoteli Otočec

Il **castello di Otočec** è un monumento culturale di rilevanza nazionale, visto che la sua particolare architettura e la suggestiva posizione sull'isola in mezzo al fiume Krka lo rendono una delle attrazioni turistiche più belle della Slovenia. Le prime fonti storiche lo menzionano già nel 1252. Il castello è stato recentemente trasformato in un albergo a cinque stelle che ospita al suo interno un ristorante d'eccellente qualità e un' apprezzata sala per cerimonie nuziali.

Il **Krka** è il fiume più lungo con sorgente e foce all'interno del territorio sloveno. I fenomeni naturali che lo caratterizzano sono le cascate e le isole di tufo, che si possono ben ammirare nei dintorni del castello. Un tempo gli autoctoni utilizzavano il tufo per costruire le proprie case. Oggi queste particolari formazioni rocciose sono protette da qualsiasi tipo d'intervento. Al livello medio annuale dell'acqua, tra il paese di Otočec e il castello di Struga si possono contare circa **30 isolotti**. Il fiume Krka è inoltre popolato da numerosi cigni e anatre, ed è molto pescoso.

Prapreče è una borgata formata da tre case sulla cima di un'altura, dalla quale si apre una **bella vista** sul centro sportivo-ricreativo di Otočec, sul campo da golf e sul monte Trdinov vrh, della catena dei Gorjanci.



8

ALLA FATTORIA ŠERUGA

PARTICOLARITÀ: consigliato alle famiglie, agli amanti della natura e a quanti apprezzano l'ospitalità

DIFFICOLTÀ: non impegnativo

DISTANZE: 7,6 Km, dislivello 120 m



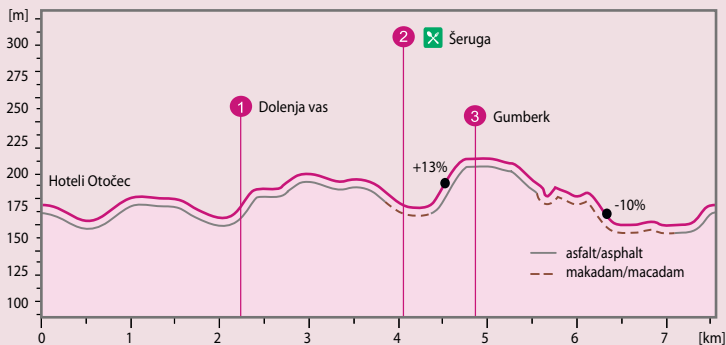
2 h



0:30–0:50 h



Fattoria Šeruga



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Partendo dalle terme Šmarješke Toplice si raggiunge Otočec, percorrendo il sentiero n. 2.

Dal centro sportivo-ricreativo di Otočec si svolta verso il castello di Otočec, all'incrocio con la strada locale lungo il fiume Krka si svolta a destra, in direzione di Novo Mesto, si prosegue quindi sulla strada locale sopra il fiume Krka.

Il castello di Otočec è un monumento culturale di rilevanza nazionale, visto che la sua particolare architettura e la suggestiva posizione sull'isola in mezzo al fiume Krka lo rendono una delle attrazioni turistiche più belle della Slovenia.

Il Krka è il fiume più lungo con sorgente e foce all'interno del territorio sloveno. I fenomeni naturali che lo caratterizzano sono le cascate e le isole di tufo, che si possono ben ammirare nei dintorni del

castello. Al livello medio annuale dell'acqua, tra il paese di Otočec e il castello di Struga si possono contare circa **30 isolotti**. Il fiume Krka è inoltre popolato da numerosi cigni e anatre, ed è molto pescoso.

Nel paese di **Otočec** si arriva costeggiando il cimitero, si prosegue quindi fino al **locale Šempeter**, quindi si svolta decisamente a sinistra in direzione di **Gumberk**, scendendo fino al fiume Krka e attraversandolo su un ponte di legno. Dopo una breve salita, si gira a destra, presso la croce, e, arrivati al ruscello Struški potok, si prosegue su un sentiero agricolo che arriva fino all'**agriturismo Šeruga**.

Alla **fattoria Šeruga** viene conservato, con particolare attenzione, il ricco **patrimonio etnologico** locale. Si possono gustare ottime specialità contadine e godere della cordiale atmosfera della fattoria in riva al corso d'acqua (prenotazione allo 00386 7 33 46 900).

Alla **fattoria Medle a Sela** (sopra alla fattoria Šeruga) è possibile **acquistare frutta e verdura coltivate biologicamente**, e forse sarà possibile anche incontrare il figlio dei proprietari, Sandi, famoso e simpatico abitante della casa del Big Brother (il Grande Fratello sloveno). Sarà molto lieto di potervi servire dell'ottima grappa casalinga.



Dopo aver visitato le fattorie, si ritorna verso **Otočec**:

- a) con la bicicletta si proseguirà verso destra, attraversando l'abitato di **Sela**, passando accanto alla fattoria **Medle** e attraversando il paese di **Dolenja vas**,
- b) a piedi si può ripartire dalla fattoria Šeruga fino al borgo di **Gumberk**, proseguendo poi lungo il sentiero quasi fino al ponte sul fiume Krka.

Per evitare la strada trafficata, 50 metri prima del ponte si svolta imboccando un sentiero forestale che porta lungo la riva destra del fiume Krka, giungendo poi alla radura nei pressi del **castello di Otočec**.

Suggerimento per una breve digressione: se da Sela si prosegue verso **Ratež** (ancora 300 m circa), si arriva alla **trattoria Pod klančkom**, conosciuta per i porcellini da latte, gli agnelli arrosto, le specialità a base di funghi e le trote.

Si ritorna quindi alle **Šmarješke Toplice** percorrendo il sentiero n. 2.



9

ALLE TERME DOLENJSKE TOPLICE

PARTICOLARITÀ: tratto pianeggiante lungo il fiume Krka, tratto leggermente collinoso sui colli vinicoli ai piedi dei Gorjanci

DIFFICOLTÀ: media difficoltà

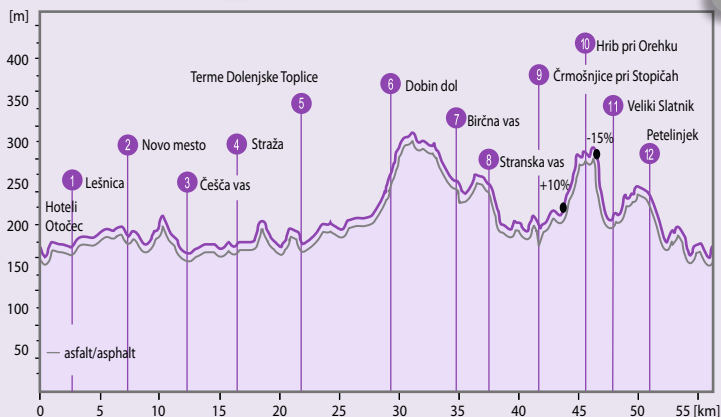
DISTANZE: 56,1 Km, dislivello 580 m



2:20–2:50 h



Wellness center Balnea



COLLEGAMENTI:



- Lungo la valle del fiume Krka K1 (Straža—Žužemberk)
- Sul sentiero dalla Dolenjska alla Bela Krajina K3



- Sentiero prealpino
- Lungo la valle del fiume Krka P19
- Sui sentieri del fiume carsico Temenica P16
- Sentiero europeo E7

TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

In prossimità del **castello di Otočec** si svolta a destra, seguendo il fiume Krka in direzione di **Novo Mesto**.

Il **castello di Otočec**, con la sua particolare architettura e la suggestiva posizione sull'isola del fiume Krka, è una delle più belle attrazioni turistiche della Slovenia.

Dall'abitato di **Lešnica**, a destra, si può vedere il **monte Trška gora**, la patria dello "**cviček**", un vino rosso leggero che un tempo veniva addirittura prescritto con "ricetta". A destra, ai piedi del Trška gora, si può ammirare il castello di **Stari grad**, del '200.

A Novo Mesto si segue l'indicazione per **Mirna Peč**, dopo la stazione di servizio "Tuš" si prosegue per gli abitati di **Češča vas** e **Straža**. A **Češča vas** si prosegue l'itinerario verso **Zalog** e **Straža**. A **Straža** si prosegue lungo la strada verso **Kočevje**. All'inizio del paese di **Gorenje Polje** si svolta a sinistra, imboccando la strada laterale verso **Dolenjske Toplice**. A **Dolenje Polje** si abbandona il fiume Krka: lo si attraversa sul ponte di legno, arrivati sulla strada principale si svolta a sinistra e, costeggiando le scuole, si scende verso **Dolenjske Toplice**.

Novo Mesto è una città con una ricca storia e un pittoresco centro storico (descrizione dettagliata nel sentiero n. 4). A **Češča vas** si trova il **velodromo** che ha ospitato il campionato mondiale giovanile di ciclismo. Attraverso l'abitato di **Straža**, il **fiume Krka** scorre tra dighe e resti di vecchi mulini e segherie. Sulla destra si trova il colle vinicolo di **Straška gora**.

Le **Dolenjske Toplice** sono terme di natura tettonica, con fonti di acqua termale a 38°C, profonde 1000 metri. Le sorgenti curative, comprese nel complesso dell'Hotel Vital, sono un'importante presenza nella vita della valle già da alcuni secoli. **Questo stabilimento termale è infatti uno dei più antichi d'Europa**.

Oggi le terme sono di proprietà della società Terme Krka che, negli ultimi tre decenni, le ha trasformate in un centro termale moderno e rinomato per la riabilitazione del sistema motorio e in una meta turistica particolarmente apprezzata per i servizi wellness.

Nello stabilimento ci si può rifocillare nella **caffetteria dell'Hotel Balnea** o alla **trattoria Rog**, oppure ci si può rinfrescare nelle piscine del **centro benessere Balnea**. Il centro culturale-congressuale ospita l'**ufficio turistico** (TIC) dove si possono reperire informazioni sulla zona circostante.

Dopo aver visitato le terme, si prosegue in direzione dell'abitato di **Uršna sela**: attraversando i paesi di **Dolenje** e **Gorenje Sušice** si risale fino alla località di **Dobindol**.

Il **mondo carsico** ha scolpito i suoi caratteristici fenomeni nella valle originaria del lago intermittente di **Sušica**, sotto **Dobindol**. Nelle sorgenti carsiche dei corsi d'acqua si nascondono anche i **famosi protei**.

Nel centro dell'abitato di **Uršna sela** si svolta a sinistra in direzione di **Novo Mesto**. Uscendo dal paese di **Birčna vas** si prosegue sulla destra, verso **Stranska vas**. Dopo alcuni chilometri in discesa, si giunge alla strada principale **Novo Mesto–Metlika**, si svolta quindi a destra sulla strada principale. Dopo poco più di un chilometro, si lascia la strada e si svolta a sinistra, su un sentiero meno trafficato, in direzione di **Hrušice**. È l'ultima delle grandi salite del percorso: si oltrepassano i paesi di **Šentjošt** e **Hrib pri Orehku** (il bel panorama ripaga lo sforzo compiuto). Si svolta a sinistra in direzione degli abitati di **Veliki Slatnik** e **Križe**.

Nel cimitero di **Veliki Slatnik** è sepolto **Ernst Mach**, lo studioso che calcolò per primo la velocità del suono, tanto che ancor oggi si usa il "numero di Mach" per calcolare la velocità degli aerei.

Giunti a **Križe** si svolta a destra verso **Potov Vrh** e **Petelinjek**.

Dal **Petelinjek** si scende sulla strada principale a destra verso **Ratež**; presso la **trattoria Mrak** (Pod Klančkom) si svolta a sinistra per **Sela pri Ratežu**. Attraversando il paese di **Dolenja vas** si ritorna quindi ad **Otočec**. Manca poco al fiume Krka: è possibile vederlo nei pressi del paese di **Otočec**, dove si attraversa il ponte di legno. Nel centro del paese si svolta quindi a destra. Per raggiungere il **castello di Otočec** mancano solo 2 Km.

Nella **fattoria Šeruga** a **Sela pri Ratežu** si conserva con grande cura il **patrimonio etnologico** locale, offrendo anche **specialità tradizionali della cucina contadina**.

10

ATTORNO A MOKRONOG

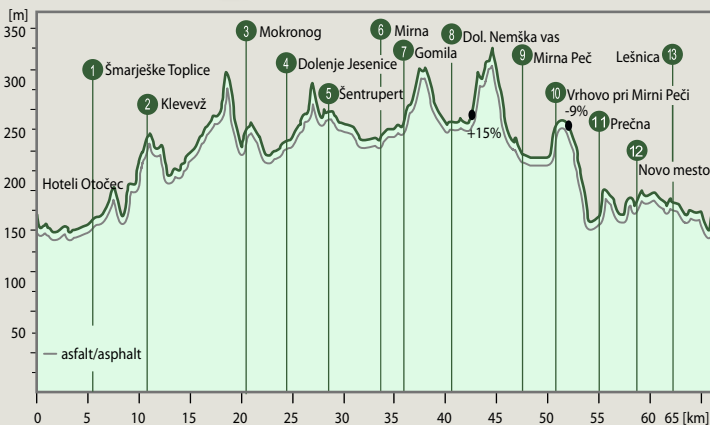
PARTICOLARITÀ: colli con tesori sacri e valli misteriose del fiume Temenica

DIFFICOLTÀ: media difficoltà, ideale per un'escursione di un'intera giornata

DISTANZE: 66 Km, dislivello 665 m



2:40–3:10 h



COLLEGAMENTI:



- Sul sentiero dei tesori sacri K12
- Sui 7 colli di Novo Mesto (n. 4 o P17)



- Il sentiero dei pellegrini

TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Partendo dagli Hotel Otočec, si raggiungono le terme Šmarješke Toplice percorrendo il sentiero n. 2.

Dalle Šmarješke Toplice ci si dirige verso l'abitato di Šmarjeta e si prosegue per Zbure. Attraversato il ponte in pietra, si gira a sinistra, tra i frutteti. All'indicazione Grič pri Klevevžu si svolta a sinistra, scendendo verso il mulino, dove si prosegue camminando fino alle fonti termali di Klevevške toplice. Si ritorna quindi a Grič pri Klevevžu (a sinistra, in cima all'altura), dove si può passeggiare nell'antico podere, tra i resti del **castello di Klevevž**.

Le **Terme Šmarješke Toplice** sono uno stabilimento di cure termali naturali, dotate di centro wellness.

Klevevška toplica è il nome della fonte d'acqua termale (22°C) che sgorga al di sotto di una grande roccia lungo il ruscello Radulja, ai piedi delle rovine del castello di Klevevž. Ci si può concedere una sosta rinfrescante (bagno non sorvegliato). Nelle vicinanze si trova l'ingresso di una grotta carsica che, a quanto si dice, sarebbe collegata al castello.

A Mokronog si può arrivare seguendo due itinerari:

a) attraverso Čelevec (tornando indietro tra i frutteti fino all'incrocio dove a destra c'è l'indicazione per Čelevec). Dopo aver percorso il sentiero lungo colline e valli, si arriva sulla strada principale, dove si svolta a sinistra;

b) oppure si prende la strada principale Šmarjeta—Zbure—Mokronog.

A Mokronog si attraversa il centro storico e, presso la segheria, si prosegue a destra verso il paese di Martinja vas. Dopo la discesa, si attraversa il fiume Mirna e, all'incrocio, si gira a sinistra, poi subito a destra verso Dolenje Jesenice. Dopo la salita, si segue la strada asfaltata scendendo verso Šentrupert, dove, accanto alla chiesa di S. Ruperto, si prosegue a destra verso Mirna.

Di Mokronog (in sloveno "mokre noge" significa "piedi bagnati") è particolarmente suggestivo il **centro storico** restaurato, con la **chiesa della Vergine Addolorata**, sulla vicina altura di Žalostna gora, del XVII secolo, con altare in marmo nero e soffitto del XVIII secolo, pale d'altare di **Valentin Metzinger** dello stesso periodo, Scala Santa dell'architetto **Lovrenc Prager** e dipinti di **Anton Postel**.

A Šentrupert si trova la **chiesa a tre navate di S. Ruperto**, con sei colonne sottili e campanile del '400. La chiesa viene menzionata per la prima volta nel 1163. Interessante è anche la **cappella della S. Croce** del XIX secolo (tomba della famiglia nobile Barbo, realizzata su progetto di Pascoli). È possibile inoltre visitare la **Cantina vinicola Frelih**. Sul sentiero che conduce a Mirna, nel paese di Rakovnik, ci si può rifocillare alla trattoria Javornik.

Nell'abitato di Mirna, a 1 Km dalla strada principale, segnata sul tracciato, si cela la cosiddetta "**Speča lepotic**" (la bellezza addormentata), ovvero il **castello di Mirna**, che si sta rinnovando.

A Gomila davanti alla stazione ferroviaria si svolta a sinistra verso Lanšprež. Si prosegue attraversando il bosco fino al primo incrocio dove si svolta a destra verso Dolenja Nemška vas, quindi, presso la scuola, si gira a destra. Dopo 200 m a sinistra verso l'abitato di Mirna Peč.

Dopo una leggera salita costeggiando la località di Ponikve, dove il fiume Temenica si inabissa nel sottosuolo, si passa accanto a **Sveta Ana** e **Zijalo**, raggiungendo la trattoria Novljan nel paese di Mirna Peč. Si prosegue fino alle scuole elementari, qui si svolta a destra lungo la strada che costeggia il fiume Temenica, fino a **Vrhovo**, dove il fiume si inabissa nuovamente e riaffiora presso Luknja. Lungo la strada bianca forestale si passa accanto alle località di Luknja e Prečna.

Si costeggia quindi lo stabilimento Adria Mobil fino all'incrocio presso la caserma a Novo Mesto. Da lì si prosegue dritti fino al semaforo successivo, si svolta a destra sulla tangenziale in direzione Metlika, poi in direzione Otočec e Šmarješke Toplice.

Gomila — lungo la strada forestale si passa accanto all'abitato di Lanšprež. **Peter Pavel Glavar**, il proprietario del **castello di Lanšprež**, che fu distrutto dopo la seconda guerra mondiale, divenne famoso grazie ai suoi scritti di carattere illuministico sull'apicoltura. È sepolto nella cappella di S. Martino, accanto alla quale è presente ancora oggi un "kozolec" (rastrelliera per il fieno) a 10 pilastri, risalente al '700.

Sul sentiero Dol. Nemška vas—Ponikve: sopra l'abitato di Vrhpeč si erge la pittoresca altura di **Vrh sv. Ane** (Sant'Anna), in cima alla quale, vista la posizione strategica, si era sviluppato un insediamento già durante la prima Età del Ferro. La **chiesetta di S. Anna** risale al periodo medievale (visita previo appuntamento al numero di tel.: 00386 7 307 87 34). Il colle di Sveta Ana nasconde, da qualche parte al suo interno, un **fiume sotterraneo** che riaffiora ai piedi della maestosa cengia di **Zijalo**, sotto una parete in pietra alta 35 metri. Dietro la sorgente a sifone si cela una **galleria d'acqua** lunga 60 metri, profonda 12 metri. Le **due grotte sopra la sorgente** (Fantovska luknja e Ajdovska jama) sono collegate alla tradizione orale.

La **valle Luknja** è un monumento naturale protetto che, oltre alle sorgenti del fiume Temenica, custodisce anche le **rovine del castello di Luknja**, il cui proprietario fu il famigerato Erasmo di Predjama, famoso cavaliere brigante.

11

COLLI VINICOLI E ZONE UMIDE

PARTICOLARITÀ: per gli amanti della natura e delle zone umide, sentieri su colli vinicoli panoramici e lungo le pianure del fiume Krka

DIFFICOLTÀ: prima metà collinare impegnativa, seconda metà pianeggiante

DISTANZE: 54 Km, dislivello 635 m



2:10 h–2:40 h

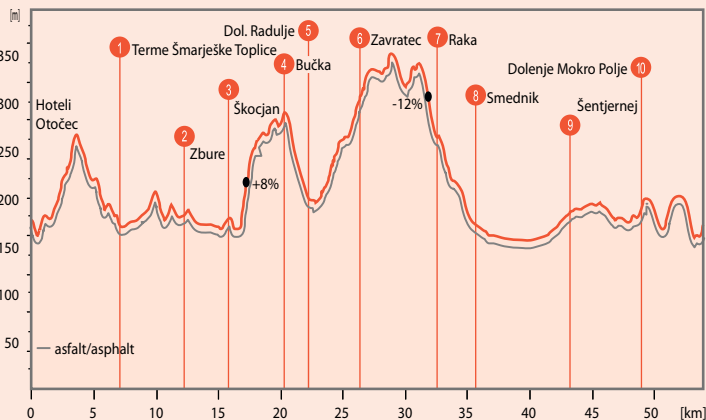
COLLEGAMENTI:



- La Venezia della Dolenjska (n. 12)
- Sul campo Šentjernejsko polje K9 (sui Gorjanci)



- Sentiero europeo E7
- Sui sentieri dei monaci P11 (Pleterje—Gospodična)



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Partendo da **Otočec** si raggiungono le terme **Šmarješke Toplice** percorrendo il sentiero n. 2.

È possibile fermarsi alla **Terme Šmarješke Toplice**, dove ci si può concedere una passeggiata nel parco dello stabilimento, accanto al **laghetto con i fiori di loto**, oppure rinfrescarsi nelle piscine termali.

A **Šmarjeta** si può visitare la **chiesa di S. Margherita**, con il prezioso dipinto della Crocifissione (il maggiore dipinto barocco in Slovenia). Sul sentiero verso **Zbure**, a destra del ponte in pietra, si può vedere l'estesa **zona umida di Zdravci** (sul corso del torrente Radulja). Nei pressi dell'ex mulino si possono osservare aironi cinerini e bianchi, nonché caprioli, volpi, lepri selvatiche e fagiani.

Suggerimento per una breve digressione: basta una mezz'ora circa per visitare la **fonte naturale di acqua termale di Klevevž**. Subito dopo il ponte di pietra si svolta leggermente a sinistra,

costeggiando l'abitato di **Radovlja**, percorrendo 300 m tra i frutteti. Subito prima del cartello **Grič** presso **Klevezš** si svolta a sinistra, imboccando uno stretto sentiero lungo la testa della valle di **Radulja**, si arriva al mulino, quindi si oltrepassa il ponte e si prosegue a destra verso le sorgenti. In cima all'altura di **Grič** presso **Klevezš** si trovano le rovine del **castello di Klevezš**. Si torna indietro percorrendo la strada **Šmarjeta—Zbure**. Procedendo da **Zbure**, accanto alle zone umide circostanti, fino a **Škocjan** è possibile vedere le cicogne. Nel paese di **Škocjan**, di fronte alla chiesa, si svolta a sinistra, verso le colline vinicole. Si attraversa il ponte a due campate sul Radulja e si prosegue sulla strada principale.

Suggerimento per una breve digressione: nel paese di **Zagrad** (3 Km) è possibile visitare un parco ecologico con fattoria agricola in legno. È inoltre possibile risalire da **Škocjan** verso il centro geometrico del comune omonimo che si trova a 50 m a sinistra rispetto alla strada principale. In questo punto sono descritte le principali attrazioni del comune.

Suggerimento per gli amanti delle zone umide: dal centro geografico del comune si può raggiungere la destinazione successiva aggirando il monte **Bučka** (si allunga il percorso di 12,5 Km): dalla strada principale si prosegue a destra, verso il Parco sportivo Bučka, su un comodo sentiero ombreggiato (5 Km) fino al lago **Štritovsko jezero**, sorto nella conca di una cava d'argilla abbandonata. Si prosegue verso nord, fino alla strada principale verso **Sevnica**, attraversando gli abitati di **Dolenje** e **Gorenje Radulje**. Nel paese di **Močvirje** si arriva fino alla **chiesetta**. Ci si immerge quindi nella tranquillità della valle del torrente Hubajniški potok. Si risale aggirando la valle e, giunti a **Bučka**, si prosegue fino alla caserma dei vigili del fuoco.

L'itinerario continua risalendo verso **Bučka**. Nel paese, proprio accanto alla caserma dei vigili del fuoco, si risale a sinistra, fino alla **chiesa di Stopno** (presso il civico Bučka 45). Lo sforzo sarà certamente ripagato: in cima all'altura, meraviglioso **punto panoramico**, si trova la **splendida chiesa di pellegrinaggio della Madonna del Rosario**, con un altare all'esterno dell'edificio. Si

ritorna quindi attraversando **Bučka**, **Jarčji Vrh**, scendendo poi fino a **Dolenje Radulje**. All'incrocio **Raka—Šrit** si prosegue dritti (non a destra) fino a **Zavratec**.

Suggerimento per una breve digressione: svoltando a sinistra poco prima di **Zavratec** in direzione di **Sevnica**, dopo circa 1 Km si potrà ammirare uno stagno con ninfee e rane. In un semplice capanno di pescatori si **cucinano trote e carpe**. La salita fino a **Zavratec** sarà ripagata da splendidi panorami e da pittoreschi capanni di vignaioli, disseminati lungo il sentiero sui colli vinicoli, che, passando accanto all'abitato di **Rovišče** (chiesa di S. Nicola) scende fino a **Raka**.

A **Raka** si trova la piazza con l'imponente **chiesa di S. Lorenzo**. Ad alcuni metri dalla piazza (in direzione di **Krško**) ci si ferma a destra, nei pressi del complesso monasteriale abbandonato, con una pergola appoggiata alle mura; dopo 50 m si può vedere il castello di Raka. Si ritorna nuovamente alla piazza e si inizia a scendere, in direzione **Kostanjevica**, verso l'abitato di **Smednik**.

Dopo aver attraversato, a **Smednik**, il cavalcavia autostradale, si prosegue all'ombra degli alberi del **bosco di Krakov**.

Il sentiero pianeggiante conduce fino a **Zameško**, si prosegue quindi per **Mršeča vas**, dove, su un ponte di legno, si attraversa il fiume Krka. Sui prati e nelle zone umide lungo il fiume si possono osservare cicogne e aironi cinerini.

Si giunge quindi a **Šentjernej** (trattoria Majzelj). Da qui non manca molto per arrivare al **monastero di Pleterje** (chiesa gotica, filmato multivision sulla vita dei monaci, negozio di souvenir, museo all'aperto).

Proseguendo sempre in pianura, si oltrepassano vari paesi, tra cui **Dol. Mokro Polje**, in direzione di Novo Mesto. All'indicazione per **Otočec** si svolta a destra imboccando un sentiero ombreggiato verso il campo da golf e il castello di Otočec (descrizione dettagliata nel sentiero n. 6). Si ritorna quindi alle **Šmarješke Toplice** percorrendo il sentiero n. 2.

12

LA VENEZIA DELLA DOLENJSKA

PARTICOLARITÀ: si arriva a Kostanjevica, la città che sorge su un'isola, e si ritorna indietro lungo la catena montuosa dei Gorjanci

DIFFICOLTÀ: media difficoltà

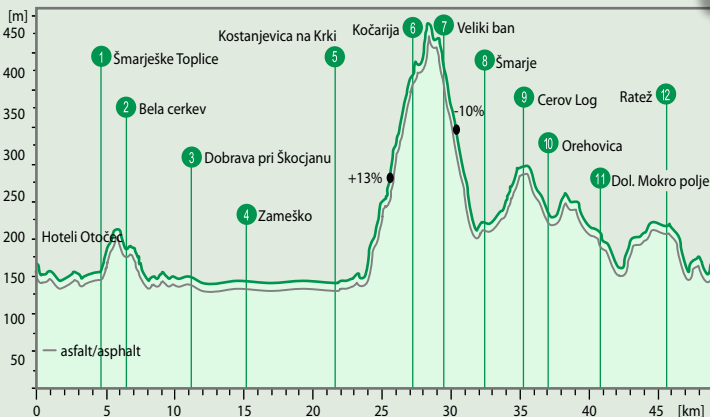
DISTANZE: 49 Km, dislivello 550 m



2:10 h–2:40 h



Pleterje – museo all'aperto



COLLEGAMENTI:



- Sul campo Šentjernejsko polje K9 (sui Gorjanci)
- Colli vinicoli e zone umide (n. 11)



- Sentiero europeo E7
- Sui sentieri dei monaci P11

TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Partendo da Otočec si raggiungono le terme Šmarješke Toplice percorrendo il sentiero n. 2.

Dalle Šmarješke Toplice, attraversando gli abitati di Bela Cerkev e Zameško, si procede verso la cittadina di Kostanjevica na Krki. Il sentiero costeggia il bosco di Krakov. Da Kostanjevica si continua, sul tratto in salita più ripido, lungo il sentiero che porta all'abitato di Kočarija, il punto più alto del percorso (450 m s.l.m.). Quindi, attraversando il paese di Veliki Ban, si scende verso Šmarje. Per raggiungere il monastero di Pleterje è necessario svoltare a sinistra, tra i vigneti, 200 metri prima dell'agriturismo Gorišek.

Il paese di Bela Cerkev è riconoscibile per la **chiesa bianca** (“Bela Cerkev” in sloveno significa proprio “chiesa bianca”), una delle chiese parrocchiali più antiche della regione della Dolenjska. Fu costruita come un edificio bianco, in muratura, in un periodo in cui le chiese erano invece tutte di legno. Dal cimitero si apre una **splendida vista** sul panorama circostante.

Lungo il sentiero che dall’abitato di Zameško porta a Kostanjevica na Krki, sulla sinistra si apre una bella vista sul **bosco di Krakov**, il cui cuore custodisce una **foresta vergine** intatta con alberi di quercia (quercia palustre). Gli alberi raggiungono un’età di anche 300 anni ed un’altezza di 40 metri. Il bosco è un importante luogo di nidificazione europeo di varie specie di uccelli, di riproduzione di anfibi in via di estinzione e di crescita di specie vegetali piuttosto interessanti.

Nel paese di Malence, sulla destra, si può vedere la **“Cvelbarjev hrast”**, la terza quercia, per diametro del tronco, di tutta la Slovenia. Accanto ad essa passa il **sentiero didattico intitolato a Ressel**.

Kostanjevica na Krki, la “Venezia della Dolenjska”, è una cittadina piccola, ma è la più antica della Dolenjska, citata nei documenti storici già nel lontano 1252. Il pittoresco centro storico, costruito su un’isola artificiale situata in uno dei meandri del fiume Krka, è stato nominato

monumento culturale. Essendo circondata dalle acque del fiume e interessata da inondazioni, la cittadina si è guadagnata il prestigioso appellativo di “Venezia della Dolenjska”.

Ricorda Venezia anche per i numerosi **monumenti culturali** e **collezioni artistiche** che i turisti vi possono ammirare. Le attrazioni più importanti sono il **monastero di Kostanjevica**, che ospita diverse **mostre d’arte** e la collezione **Forma viva**, e una **grotta carsica**.

Scendendo da Šmarje, si apre una bella vista sul **monastero certosino di Pleterje**. Quella di Pleterje è la quarta ed ultima certosa fondata in Slovenia. Fu edificata dal conte di Celje Herman II nel 1403; l’atto di fondazione risale al 1407.

Oggi la **certosa di Pleterje è l’unica comunità certosina ancora attiva in Slovenia**. Il monastero non è aperto ai visitatori, ma è stato realizzato un filmato multivision sulla vita dei monaci. Dinnanzi alla certosa è aperto un negozio che vende prodotti dei monaci certosini (vino e grappa di Pleterje, prodotti delle api), nelle vicinanze si trova anche un museo all’aperto con souvenir.

Il tratto che segue è piuttosto movimentato e tocca gli abitati di **Cerov Log**, **Orehovica**, **Dolenje Mokro Polje** e **Ratež**, per giungere infine al paese di **Otočec**.

Da **Otočec** si ritorna lungo il sentiero n. 2 alle **Šmarješke Toplice**.

Le **Terme Šmarješke Toplice** sono rinomate ed apprezzate per la cura di patologie cardiache e circolatorie e per il centro benessere Vitarium Spa&Clinique. La vera particolarità è la **piscina in legno**, **posizionata direttamente sulla sorgente di acqua termale**. Nel parco si può vedere **l’unico punto in cui cresce, in Slovenia, il loto indiano**.

Ad **Otočec** si può ammirare il **castello** omonimo, che sorge su un’isola, ed è stato restaurato e trasformato in un albergo a 5 stelle. Ci si può inoltre rifocillare al ristorante Tango, o magari svagarsi al centro sportivo-ricreativo di Otočec, sui campi da gioco, nelle saune e al bar.



Monastero di Kostanjevica

13

DAI MULINI AI CASTELLI

PARTICOLARITÀ: rinfrescante trekking lungo la valle incontaminata del torrente Radulja con le rovine dei vecchi mulini e sui colli vinicoli con i tre castelli

DIFFICOLTÀ: impegnativo

DISTANZE: 30,5 Km, dislivello 705 m



2:20 h–2:40 h

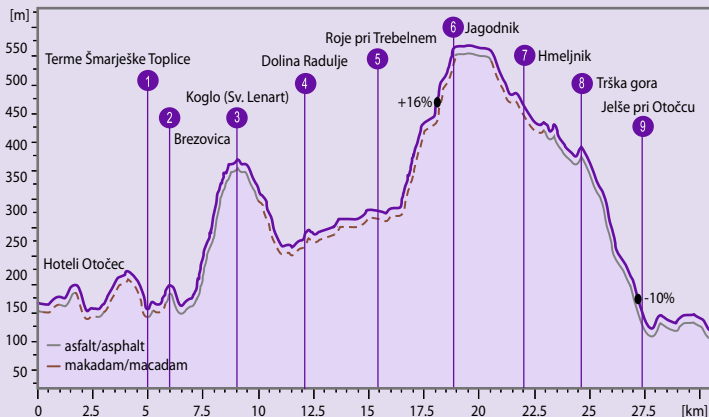
COLLEGAMENTI:



• Sul sentiero dei vigneti e dei boschi K11 (Roje–Trebelno–Mokronog)



Castello Otočec



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Partendo dagli **Hotel Otočec** si raggiungono le Terme **Šmarješke Toplice** percorrendo il sentiero n. 2.

Alle Terme **Šmarješke Toplice**, di fronte al parcheggio dell'hotel, si svolta sul lungofiume nel paese di **Brezovica**, si prosegue dritti attraversando l'abitato in direzione dell'altura di **Koglo**.

Nella valle lungo la vecchia fattoria si svolta a sinistra, in direzione di **Koglo**, nella valle del torrente **Zavetrščica**. All'incrocio con la strada principale si svolta a sinistra; dopo circa 2 Km, presso la cappella, si sale verso destra. Si giunge quindi alla **fattoria Gorenc**, dalla quale si apre una **splendida vista** che arriva fino a Zagabria. Si risale in cima al **Koglo**, alla **chiesa di S. Leonardo**, quindi si ritorna alla cappella, proseguendo in direzione di **Žaloviče**. Dopo appena 30 m si svolta a destra su una strada bianca in direzione di **Trebelno**. Scendendo lungo il sentiero forestale nella **valle del Radulja**, a sinistra, in basso, si può osservare il punto in cui sgorga l'**acqua sorgiva**.

Alle **Terme Šmarjeske Toplice** ci si può concedere una passeggiata nel parco con i fiori di loto oppure rinfrescarsi nelle piscine di acqua termale e rilassarsi al centro wellness.

Si continua il percorso verso la valle di **Mirna dolina**, fino a raggiungere due edifici nella località di **Mirna vas**, all'incrocio di due sentieri e alla confluenza dei torrenti Radulja e Lipovec. All'incrocio si svolta a destra. Quando dalla strada bianca si passa alla strada asfaltata, mentre il sentiero a destra continua verso **Mokronog**, l'itinerario prosegue invece svoltando a sinistra. Costeggiando il pascolo, si giunge al paese di **Roje pri Trebelnem**. Nei pressi del campo sportivo di **Roje**, si imbecca il sentiero asfaltato a sinistra, attraverso il torrente, lungo un sentiero forestale che continua per un tratto costeggiando il bosco, risalendo poi verso **Jagodnik**. Questo è il tratto di salita più ripido che, attraverso il bosco, prosegue per 3 Km scarsi.

Suggerimento per una breve digressione: a **Jagodnik** si arriva anche percorrendo una strada asfaltata lunga 2 Km, attraverso il paese di Štatenberk.

La salita fino a **Jagodnik** sarà la parte più faticosa del percorso, da qui in poi si prosegue su sentieri tranquilli, adagiati sui dolci colli dei dintorni. Tra le cime ricoperte di abeti s'intravede già il **castello di Hmeljnik**, la destinazione successiva.

Nel paese di Mirna vas si trovano la segheria abbandonata **Hmeljniška žaga** e il mulino **Penetov mlin**. Durante la seconda guerra mondiale qui si riunivano, segretamente, la direzione dell'esercito di liberazione e i corrieri TV-5.

Sulla riva sinistra del torrente Lipovec, nel rifugio dei cacciatori di ghiri, partecipò alla caccia anche l'**ex presidente della Jugoslavia, il famoso maresciallo Tito**. Le immagini di Tito durante la caccia al ghiri si possono vedere nella trattoria Zlata kaplja a Mokronog. Nelle vicinanze di Roje pri Trebelnem (nel paese di Štatenberk) si trova il **museo contadino** (tel.: 00386 41 554 650).

1 Km dopo il paese di **Jagodnik**, si svolta a destra, imboccando un sentiero sterrato forestale (indicazione per **Hmeljnik**). Si scende fino all'indicazione del **Sentiero dello cviček (Cvičkova gaz)**, dove si svolta a destra per raggiungere le rovine del castello. Dal castello si ritorna lungo il sentiero forestale a destra, raggiungendo la strada asfaltata. Si svolta quindi a sinistra, verso il paese di **Dolenje Kamence**, dove alle prime capanne dei vignaioli si apre una splendida vista. Fare attenzione che, dopo circa 300 m, si deve svoltare decisamente a sinistra, sulla cresta del monte **Trška gora** (non ci sono indicazioni).

Il **castello di Hmeljnik** è conosciuto già dal lontano 1217. I suoi proprietari furono gli Hmeljnik (Hopfenbach) e gli Auersperg. Era difeso dalle incursioni turche con una doppia cinta muraria. Nel 1942 fu incendiato ed oggi è purtroppo completamente in rovina. Si prosegue quindi tra i capanni degli vignaioli verso la chiesa che sorge in cima al **Trška gora** (alla cappelletta andare a sinistra).

Il **monte Trška gora** è la patria dello "cviček". In cima sorge la **chiesa della Natività di Maria**, accanto alla quale cresce un **tiglio secolare**, vecchio di oltre 100 anni, con un diametro di 830 cm. 300 m al di sotto della chiesa si trova una **capanna col tetto di paglia**, la **cantina Krkin hram** (possibilità di accogliere gruppi con prenotazione anticipata allo 00386 7 39 42 100).

Tornando verso **Otočec**, dalla chiesa si scende verso la botte, si svolta quindi a destra su un sentiero asfaltato attraverso il bosco e subito a destra, in ripida discesa, tra le capanne dei vignaioli fino al **Krkin hram**. Qui si svolta a sinistra e si prosegue lungo la strada. Dopo una breve salita, costeggiando la capanna degli Colnar, si scende attraversando l'abitato di **Črešnjice** (da lontano si intravede il castello di **Stari grad**) e, a destra, attraverso **Jelše pri Otočcu**. La discesa dal **Trška gora** termina nel paese di **Otočec**. Si prosegue quindi lungo il fiume Krka, in direzione delle **Šmarjeske Toplice**, fino al castello di Otočec.

Partendo dagli **Hotel Otočec** si raggiungono le Terme **Šmarjeske Toplice** percorrendo il sentiero n. 2.

14

GOSPODIČNA (SIGNORINA), LA FONTE DELLA GIOVINEZZA

PARTICOLARITÀ: sentiero variegato lungo la catena montuosa dei Gorjanci, per ciclisti dotati di molta resistenza

DIFFICOLTÀ: impegnativo

DISTANZE: 51,4 Km, dislivello 1.080 m



3 h–3:30 h



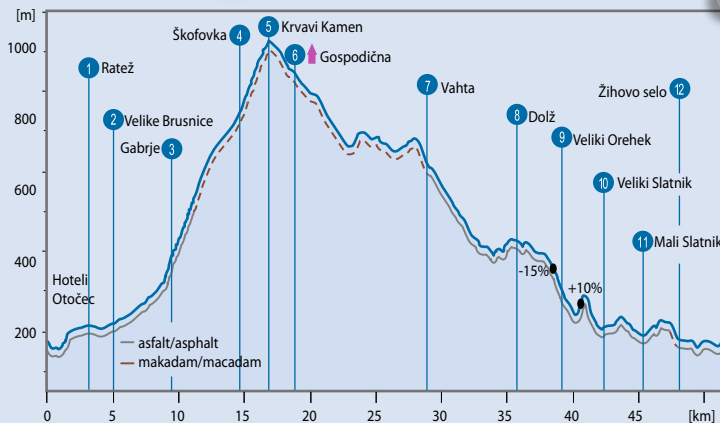
COLLEGAMENTI:



- Sul campo Šentjernejsko polje (K9)
- I luoghi più belli della Bela Krajina K8



- A piedi sui monti Gorjanci (Gospodična–Trdinov vrh, n. 15)



TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Dal castello di **Otočec**, costeggiando il campeggio e il campo da golf, verso gli abitati di **Ratež**, **Velike Brusnice** e **Gabrje**. Ancora 4 Km circa sulla strada principale, passando accanto al paese di **Jugorje**, su un sentiero sterrato che porta lungo il paese, con vista panoramica, di **Škofovka**. Dal monte **Krvavi kamen** l'itinerario continua su una ripida strada asfaltata che conduce al rifugio alpino **Gospodična**.

Il **castello di Otočec**, con la sua suggestiva collocazione sull'isola in mezzo al **fiume Krka**, è veramente incantevole. La particolarità naturale del fiume Krka sono le cascate di tufo e gli oltre 30 isolotti presenti nei dintorni del castello.

Il paese di Velike Brusnice è famoso perché vi **crescono mirtilli rossi e ciliegi**.

Gabrje, situato ai piedi dei monti Gorjanci, è un paese piuttosto grande, i cui abitanti, importanti e coscienziosi "podgurci" (così si chiamano gli abitanti del Podgorje), l'hanno ufficialmente suddiviso in **vie dai nomi interessanti che sarà divertente leggere**.

Kandija, ad esempio, prende il nome dalla famosa periferia di Novo Mesto; sono stati poi ripresi nomi come Mala Moskva ("piccola Mosca") o Vednam, storpiatura di "Vietnam". E perché c'è anche una Portoroška ulica (via Portorose)? Quando Portorose, città del litorale sloveno, divenne un importante centro turistico, alla costruzione dei nuovi alberghi parteciparono anche degli abitanti di Gabrje. Gli operai restavano fuori casa per settimane, per questo presero il nome di "portorožani" (abitanti di Portorose) e la via in cui abitavano fu definita appunto Portoroška ulica.

Sul sentiero da Brusnice a Gabrje si trova una zona in cui cresce l'**azalea mollis** (Rhododendron luteum) e l'azalea pontica (a 200 m circa dal sentiero). Fioriscono nel mese di maggio, con fiori profumati, di color giallo vivo. Possono raggiungere anche i 4 m d'altezza. L'area è **tutelata come rarità botanica**.

I **monti Gorjanci** costituivano un confine tra il Podgorje sloveno e la regione croata di Žumberak. A Žumberak si erano rifugiati i Vlahi, profughi serbi, per proteggersi dalle incursioni turche, difendendo in cambio la regione della Carniola. Sui monti i Vlahi pascolavano il bestiame minuto. Da ciò presero il nome i Gorjanci ("gor janci" = letteralmente "pecore su").

Il nome **Jugorje**, secondo la leggenda, sarebbe nato così: nel paese viveva una povera vecchia che possedeva una capanna fatiscante e alcuni alberi. Con la frutta prodotta, la vecchia guadagnava

qualche centesimo, per comprare il sale e qualche litro di grappa. Quando la frutta maturava, la donna la proteggeva con grande attenzione dagli uccelli. Una volta accadde che, quando la frutta era già ben matura, arrivò sull'albero di pere, con le quali avrebbe guadagnato una bella somma, un ospite indesiderato che prese a riempirsi la giacca e le tasche di frutta. La donna, vecchia e malferma, non poteva in alcun modo scacciare l'intruso dall'albero. Allora, in piedi lì sotto, guardava disperata la sua frutta sparire e gridava: "*Ju, gor je! Ju, gor je!*" (lett. "*È lassù! È lassù!*")

Il **rifugio Gospodična** è una meta molto amata dagli escursionisti, dalla quale si possono vedere le Alpi di Kamnik e le Caravanche. Subito al di sotto (scendendo le scale) sgorga la **sorgente miracolosa di Gospodična**. Secondo il racconto di Janez Trdina, una castellana, bagnandosi nelle sue acque, ringiovanì. Si consiglia di riempire la borraccia con l'acqua limpida e fresca del cuore dei monti Gorjanci per berla durante il viaggio di ritorno.

Riposati, si continua l'itinerario a destra, sulla strada asfaltata, fino al più alto valico stradale dei **Gorjanci – Vahta**. Qui si svolta a destra, sulla strada **Metlika–Novo Mesto**. Si scende per circa 2 Km di tornanti, al primo bivio si svolta a destra, verso il paese di **Dolž**, che dista 4 Km. In paese si svolta a sinistra, verso **Zajčji Vrh pri Stopičah**. Il sentiero costeggia gli abitati di **Mali** e **Veliki Orehek**. A **Veliki Orehek** si svolta a destra, verso **Veliki Slatnik**. Qui si prosegue l'itinerario attraversando dritti il paese verso **Mali Slatnik**, dove si incrocia la strada principale **Novo Mesto–Šentjernej**. Diritti fino a **Smolenja vas**, il paese successivo è **Žihovo selo**, dove si svolta a destra, mentre sulla sinistra si può ammirare il fiume Krka. Arrivati a **Dolenja vas**, dove si svolta a sinistra sul ponte di legno, si attraversa il fiume Krka e si prosegue verso il paese di **Otočec**. Giunti in centro, si svolta a destra, accanto al cimitero, e costeggiando il fiume Krka si arriva al **castello di Otočec**.

Nel cimitero di Veliki Slatnik è sepolto **Ernst Mach**, lo studioso che calcolò per primo la velocità del suono, tanto che ancor oggi si usa il "numero di Mach" per calcolare la velocità degli aerei.

Partendo da **Otočec** si raggiungono le terme **Šmarješke Toplice** percorrendo il sentiero n. 2.

15

A PIEDI SUI GORJANCI

PARTICOLARITÀ: sui monti, alla sorgente Gospodična e sulla cima del Trdinov vrh

DIFFICOLTÀ: sentiero da trekking, media difficoltà

DISTANZE: 1. Gabrje (400 m s.l.m.) – Gospodična (822 m s.l.m.),
2. Gospodična (822 m s.l.m.) – Trdinov vrh (1178 m s.l.m.)



0:50–1 h+

0:50–1 h



COLLEGAMENTI:



- Sentiero europeo E7
- Sui sentieri dei monaci P11 (Gospodična-Pleterje)

- Sui sentieri degli Uscocchi P10 (dai Gorjanci a Metlika)

TRACCIATO E PUNTI DI INTERESSE LUNGO L'ITINERARIO

Ai arriva a **Gabrje** in automobile, dove si trova il punto di partenza dell'itinerario (**Hotel Otočec-castello di Otočec-Ratež-Velike Brusnice-Gabrje**). A **Gabrje**, al primo incrocio (ancora prima di entrare in paese), ci si mantiene sulla strada a destra (strada principale). In mezzo al paese s'incontra un incrocio (a destra l'indicazione per **Hrušica**) al quale si prosegue sempre dritti seguendo la strada principale che prende il nome di **Šumeči potok**. Si vedono delle indicazioni per un agriturismo (Pri Ivanežu) sui quali è presente anche il segnavia. Non ci si deve lasciar ingannare, all'incrocio



successivo è posto infatti un'indicazione alpinistica (sempre diritti, sulla strada principale), dopo alcuni metri si vedono già i primi segnavia. Dopo le ultime case del paese, la strada asfaltata svolta decisamente a sinistra in salita (verso **Jugorje**), diritta prosegue una strada bianca, accanto alla quale si trova un parcheggio abbastanza ampio, dove si può lasciare l'automobile. All'inizio della salita verso **Gospodična** s'incontra l'unica difficoltà in termini di orientamento di tutto l'itinerario: ci sono infatti due strade bianche, una va diritta, l'altra svolta a destra in salita, ma non ci sono segnavia da nessuna parte. Osservando con un po' d'attenzione si trova la via: un sentierino stretto che, tra le due strade, si perde tra gli alberi, e i segnavia nel bosco.

I monti Gorjanci sono attraversati da un fitta rete di sentieri e strade carraie. Ma non c'è da temere: l'itinerario è contrassegnato da segnavia così frequenti che è praticamente impossibile perdersi. Dopo una buona mezz'ora di salita su un sentiero variegato, si esce dal bosco di faggio per arrivare alla prima radura, dove s'inizia a salire. Tra gli alberi si può già intravedere qualche **scorcio del panorama sulla regione della Dolenjska**. Per raggiungere il successivo prato panoramico ci vuole una mezz'ora in salita attraverso il bosco. Sul prato si possono ammirare le **innumerevoli varietà di fiori di campo**: i bellissimi gigli carniolani, i variopinti fiori del galeopside, la minuta eufrasia, l'iperico, i crocus.

I **monti Gorjanci** costituivano un confine tra il Podgorje sloveno e la regione croata di Žumberak. A Žumberak si erano rifugiati i Vlahi, profughi serbi, per proteggersi dalle incursioni turche, difendendo in cambio la regione della Carniola. Lo storico J. V. Valvasor descrive umoristicamente i Vlahi come persone che *"...sono veri e propri professionisti nel trovare qualcosa prima che il proprietario la perda e prendere dolcemente prima che l'altro decida di darla."* Sui monti i Vlahi pascolavano il bestiame minuto. Da ciò presero il nome i Gorjanci ("gor janci" = letteralmente "pecore su"). Una descrizione più dettagliata dei Gorjanci e dei loro abitanti si trova nel sentiero n. 14.

Per giungere alla meta mancano, dall'ultimo prato, soltanto 15 minuti di cammino attraverso il

bosco (se non ci si attarda a raccogliere lamponi) e si può già scorgere il tetto del **rifugio alpino Gospodična**.

Per arrivarci si sceglie il percorso più breve, salendo le scale che a destra, sul pendio, portano al rifugio passando accanto alla sorgente Gospodična.

Gospodična, la fonte della giovinezza: secondo il racconto di Janez Trdin, una castellana, bagnandosi nelle sue acque, ringiovanì. La limpida e fresca acqua della sorgente che sgorga dal cuore dei monti Gorjanci servirà sicuramente a rinfrescarsi e si può raccogliere nella borraccia per il proseguo del percorso. Per raggiungere il **Trdinov vrh** ci vuole lo stesso tempo impiegato per arrivare a Gospodična. I tratti iniziale e finale del percorso sono molto ripidi, mentre il resto dell'itinerario è piuttosto piacevole e tranquillo.

Dal **rifugio alpino Gospodična** si prosegue lungo una strada bianca. Alla svolta sulla strada principale, si gira a destra, continuando a camminare per circa un minuto. Dopodiché i segnavia invitano a proseguire a sinistra, attraverso il bosco, dove il sentiero inizia a procedere in salita. Dopo 15 minuti si attraversa nuovamente un sentiero bianco e ci si inoltra nel bosco.

Si attraversa per l'ultima volta una strada bianca, 100 m circa, e nuovamente si svolta a destra, fortemente in salita, l'ultima. Si salgono circa 80 scalini e ci si ritrova davanti un **ripetitore** e una **chiesetta**. Prima di affrontare l'intera pianura, ci si ferma ad un **punto panoramico**.

Il **Trdinov vrh** (1178 m) o "**dolenjski Triglav**" (il Triglav della Dolenjska) è il punto più alto della catena dei Gorjanci. La vetta è piuttosto boscosa, ma è comunque caratterizzata da una buona visibilità che consente di ammirare le Alpi Giulie e le Alpi di Kamnik e della Savinja. Confina con la Croazia. Sulla vetta ci sono i resti di **due chiesette** (Santa Jera e cappella di Santo Ilija sul lato croato), una **piazzola panoramica** e la scatola con il registro dei nomi e il timbro. Sul Trdinov vrh sono inoltre collocati dei ripetitori per la televisione.

Hotel specializzati per accogliere escursionisti e ciclisti

Hotel Otočec (Hotel Šport****, bungalow**):



- categoria:
- infopoint per escursionisti
- centro sportivo-ricreativo di Otočec: tennis, tennis tavolo, badminton, pallavolo, pallacanestro, p0allamano, fitness, saune, piscina idromassaggio
- primo skike center in Slovenia
- menù appositamente studiati per gli sportivi (possibilità di pranzi al sacco)
- punto di partenza ideale per escursioni nella regione della Dolenjska
- Ristorante Tango: pranzi e spuntini, ristorante à la carte, dolci, gelati, giochi per bambini, terrazzo ombreggiato nelle calde giornate estive, musica dal vivo tutti i weekend



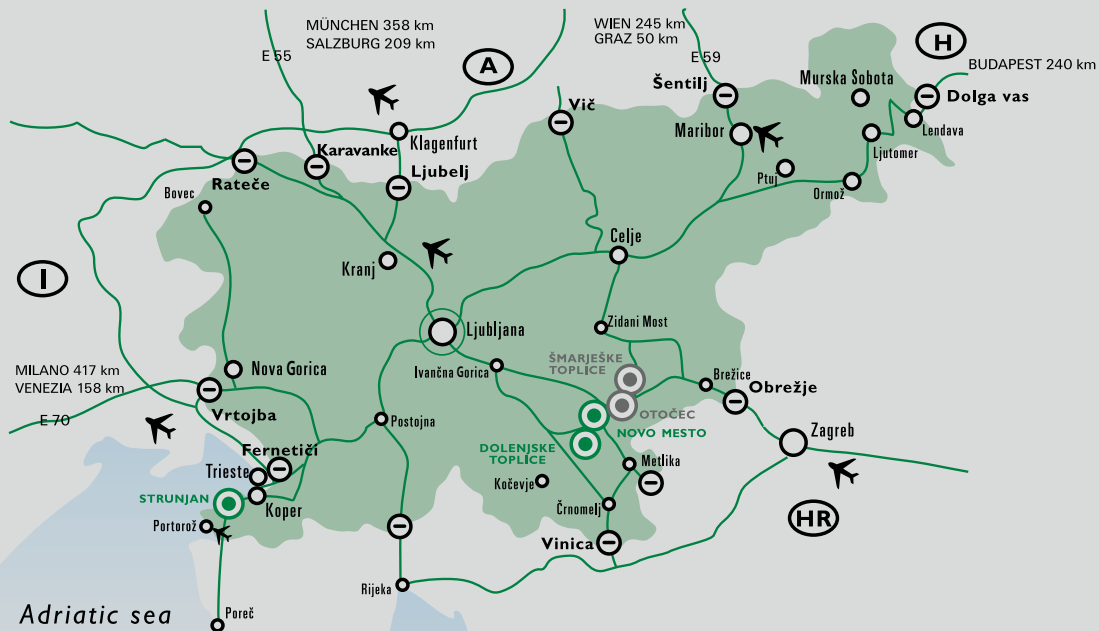
Terme Šmarješke Toplice (Hotel Šmarjeta****):



- categoria:
- infopoint per escursionisti
- uno dei più moderni ed avanzati stabilimenti termali
- piscine termali, saune, bagni, massaggi, programmi relax
- primo centro di camminata nordica in Slovenia: più di 60 Km di sentieri nei dintorni
- Centro di prevenzione e riabilitazione sportiva: misurazioni – analisi della preparazione atletica, consulenza per l'allenamento, riabilitazione dopo infortuni



Sentieri ciclabili, da skiking e trekking nei dintorni di Otočec e delle Šmarješke Toplice, tour guidati, possibilità di noleggio e acquisto di attrezzature da bicicletta, skike o trekking, cartine geografiche, corsi, chiamate d'emergenza, deposito e custodia dell'attrezzatura, ...



**I FEEL
SLOVENIA**

Hoteli Otočec

Grajska cesta 2, 8222 Otočec
tel.: 00386 31 643 100, e-mail: booking.otocec@terme-krka.si

Terme Šmarješke Toplice

Šmarješke Toplice 100, 8220 Šmarješke Toplice
tel.: 00386 7 38 43 400, e-mail: booking.smarjeske@terme-krka.si

Terme Krka

Ljubljanska cesta 26, 8501 Novo mesto
tel.: 00386 7 37 31 915, e-mail: marketing@terme-krka.si

www.terme-krka.si